



ISTITUTO SUPERIORE “G. MINUTOLI” DI MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec:meis00900p@pec.istruzione.it - web:www.istitutosuuperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SUL PROGRAMMA ANNUALE 2019 COMPRENSIVA DELLA RELAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA DEL DSGA

PREMESSA

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2019. Esso costituisce il documento di politica gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del PTOF triennio 2016/19.

Il Programma Annuale, infatti, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale e amministrativo-contabile, attraverso la pianificazione degli interventi e delle azioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'offerta formativa e al PTOF, rende possibile una programmazione integrata didattico- finanziaria tale da garantire efficacia ed efficienza all'azione dell'Istituto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale dell'istituzione scolastica “Istituto Superiore Minutoli” per l'anno 2019 è stato predisposto secondo le indicazioni contenute in:

- Art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Artt. 4 e 5 del Decreto Ministeriale 28 agosto 2018, n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Art. 1 c. 601 Legge 296/96 Legge finanziaria 2007;
- D.M. 1 marzo 2007 n. 21 e nota del 14 marzo 2007, prot. n. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007;
- Art. 2 comma 197 della Legge n. 191/2009 Legge finanziaria per il 2010 concernente l'applicazione del Cedolino unico;
- Art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, (“spending review”), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Art. 1, comma 11, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015;
- Nota MIUR del 28/09/2018 prot. n. 19270 – A.S. 2018/2019 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 -periodo settembre-dicembre 2018 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 – periodo gennaio- agosto 2019;

- Nota Miur del 24/10/2018 prot. n. 21185 - Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 – A.S. 2018/2019 – ASSEGNAZIONE RISORSA FINANZIARIA;
- Nota MIUR n. 25674 del 20 dicembre 2018, avente ad oggetto “Nuovo piano dei conti e nuovi schemi di bilancio delle istituzioni scolastiche”
- Nota MIUR n. 74 del 5 gennaio 2019 - Orientamenti interpretativi;
- Nota MIUR n. 1590 del 25/01/2019 – Riassegnazione fondi esercizi precedenti per il mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili scolastici – Istituti Capofila.

1. ASPETTI PROCEDURALI

Questa relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2019, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte economico - finanziaria. I due documenti, una volta approvati dalla Giunta Esecutiva, verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio d’Istituto per la delibera di adozione.

2. ASPETTI GESTIONALI

La realizzazione e l’organizzazione del Programma Annuale tiene conto dei seguenti atti e risultati dell’istituto:

- Piano triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto;
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. ed approvato dal Dirigente Scolastico;
- Obiettivi di gestione, riportati nelle pagine che seguono.

3. PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

L’Istituto di Istruzione Superiore (I.I.S.) G. Minutoli ha sede in C.da Gazzi Fondo Fucile del Comune di Messina e ricomprende i seguenti plessi con i relativi indirizzi didattici:

Sede MINUTOLI (C.da Gazzi Fondo Fucile), con gli indirizzi:

- o **Costruzioni, Territorio e Ambiente** Corsi: Diurno
Serale
Casa Circondariale Messina-Gazzi
- o **Chimica dei Materiali** Articolazioni: **Biotechnologie Sanitarie**
Biotechnologie Ambientali



Ubicazione territoriale: Contrada Gazzi - Fondo Fucile 15 (v.37/b) 98147 - Messina - tel. 090/685800 - fax 090/686195

Aule ordinarie: n. 21
Aule speciali/laboratori: n. 08
Biblioteca: n. 1
Palestra: n. 1
Campetto calcetto e pallavolo: n. 1
Aula Magna: n. 1
Alloggio Custode: n. 1

Condizioni d’accesso: Ampio cancello con cancello

Servizio trasporti: pedonale, ampio cancello posteriore
A.T.M., A.S.T., Campagna e Ciccolo, altri servizi di collegamento con Comuni Ionici e Tirrenici

Aree esterne di pertinenza: Parcheggio antistante e cortile laterale sinistro, ampio parcheggio posteriore

Sede CUPPARI (S. Placido Calonerò), con gli indirizzi:

- **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria** (a cui afferiscono il Convitto e l'azienda Agraria)

Territorio

Articolazioni: **Gestione dell'Ambiente e del**

**Produzioni e Trasformazioni
Viticoltura ed Enologia**

- **Biotechnologie Ambientali**



Ubicazione territoriale: S.P. Ponte Schiavo-Pezzolo - Messina -
tel. 090/821107 - fax 090/821234

Aule ordinarie:	n. 14
Aule speciali/laboratori:	n. 06
Biblioteca:	n. 1
Palestra:	n. 1
Campetto calcetto e pallavolo:	n. 1
Campo di calcio a 11	n. 1
Aula Magna - Teatro:	n. 1
Cantina vitivinicola	n. 1
Enoteca Provinciale	n. 1
Vigneto e oliveto	n. 1
Serre per la floricoltura	n. 3

Condizioni d'accesso:

doppia scala nella facciata principale, scala d'accesso laterale, cancello d'accesso nella zona posteriore con ingresso attrezzato per disabili

Servizio trasporti:

A.T.M., A.S.T., Jonica Trasporti, Metroferrovia ed altri servizi di collegamento con Comuni Ionici e Tirrenici

Aree esterne di pertinenza:

Chiostri interni, campo di pallacanestro e calcetto, campo di calcio

Sede QUASIMODO (viale Gazzi), con gli indirizzi:

- **Amministr., Finanza e Marketing** Articolazioni: **Amministrazione, Finanza e Marketing**

Sistemi Informativi Aziendali

- **Turistico**
- **Liceo Scientifico**



Ubicazione territoriale: Viale Gazzi, pressi svincolo Gazzi -
Messina - tel. 090/685326- fax 090/685026

Aule ordinarie:	n. 18
Aule speciali/laboratori:	n. 5
Biblioteca:	n. 1
Palestra:	n. 1
Sala Attrezzi:	n. 1
Campo di calcetto:	n. 1
Aula Magna:	n. 1

Condizioni d'accesso:

Ampio ingresso con cancello pedonale, n. 2 cancelli laterali, ampia scala nella facciata, ingresso posteriore attrezzato per disabili

Servizio trasporti:

A.T.M., A.S.T., Campagna e Ciccolo, altri servizi di collegamento con Comuni Ionici e Tirrenici

Aree esterne di pertinenza:

Ampio parcheggio antistante, laterale e posteriore

Plesso G. Minutoli (C.da Gazzi Fondo Fucile)

Nel plesso di c/da Gazzi Fondo Fucile Messina hanno sede i corsi della sezione Geometri diurno e serale; un corso per adulti viene svolto all'interno della casa circondariale di Messina-Gazzi.

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nacque come Sezione di "Agrimensura" annessa all'Ist. Tecnico "C. Duilio" a cui facevano capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale.



Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale divennero autonome; nacquero, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto Tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tecnico Commerciale "A. M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A .M. Jaci", l'Istituto Tecnico per Geometri divenne autonomo e venne intitolato a "Giacomo Minutoli" insigne architetto autore della Palazzata.

Analisi del contesto territoriale

Dal 1988/89 l'Istituto ha sede nella zona di Gazzi-Fucile; il territorio circostante pur presentando rischi di devianza e di degrado, manifesta significative tendenze di recupero del gap pregresso, grazie alla presenza degli istituti scolastici, di una struttura ospedaliera importante come il Policlinico Universitario e dell'impegno culturale e di volontariato delle Parrocchie e dei Centri sociali. Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio** quello Chimico dei Materiali con le articolazioni delle **Biotecnologie Sanitarie e Ambientali**. Il vecchio "geometra" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi (droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo più adeguato. Nel contempo, l'indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Corsi serali per adulti e Casa Circondariale

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un'ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio sono attivati, nell'ambito dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, il Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi.

Tali corsi ricadono nell'ambito dell'Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l'istituzione della *Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema* ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L'Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l'IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

Servizi e strutture dell'Istituto a supporto della didattica

L'Istituto risente parzialmente del funzionamento piuttosto carente dei servizi pubblici che provoca qualche disagio nel raggiungimento del plesso; tuttavia i mezzi pubblici urbani e regionali garantiscono il servizio essenziale sia dal centro città sia dai Comuni dell'hinterland metropolitano. Per tutti coloro che viaggiano con mezzo proprio vi è la possibilità di posteggiare con facilità

essendo la scuola dotata di un ampio parcheggio. L'edificio è dotato di aule spaziose e di laboratori bene attrezzati e ben funzionanti, di una grande palestra coperta, di un campo di calcetto e di un ampio auditorium in via di completamento. E', inoltre, a norma con il superamento delle barriere architettoniche, essendo dotato di scivoli agli ingressi e di un ascensore per l'accesso ai piani superiori. Per i diversamente abili è attrezzata, altresì, un'aula per il potenziamento delle attività non svolte in classe.

La Biblioteca

Risulta ben fornita e ricca di volumi di un certo pregio. La stessa può essere utilizzata come funzionale sala lettura e/o sala riunioni.

L'Aula Magna multimediale

E' un ambiente polifunzionale ed al contempo aula di formazione con strumenti tecnologici evoluti dove i docenti e gli alunni possono recarsi e seguire corsi di aggiornamento, di approfondimento tematico, dibattiti, collegi docenti, conferenze, etc.

E' dotata di tavoli riunione, trasformabili in postazioni multimediali con notebook alloggiati in cassette a scomparsa e di sistemi di videoproiezione e videoconferenza.



Le Aule

L'attività didattica si svolge in aule, tutte rispondenti, per dimensioni e cubatura, alle vigenti normative edilizie. Ogni aula ha in dotazione una cattedra ed una o più lavagne in buone condizioni. Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali per la compilazione del registro elettronico e diverse aule di lavagne interattive multimediali.

Il Laboratorio di Costruzioni

Con le sue dimensioni di mq 370 (compresi gli uffici) costituisce l'elemento caratterizzante dell'Istituto; le prove distruttive e di resistenza sui materiali di costruzione sono effettuate con macchinari moderni ed adeguati alla normativa europea, la loro funzionalità viene attestata semestralmente all'ispettorato del Ministero dei Lavori Pubblici. Il laboratorio è autorizzato ad operare anche per conto di terzi che pagano le prestazioni; i proventi, detratte le spese di autofinanziamento, gestione e tassazione, ammontanti circa al 40% del fatturato, confluiscono nel budget dell'Istituto e sono utilizzati per l'acquisto di attrezzature e per il potenziamento di tutti i laboratori. Tutte le classi, nell'ambito delle lezioni di Progettazione, Costruzioni e Impianti, possono frequentare il laboratorio con cadenza determinata dall'acquisizione e dalla rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti



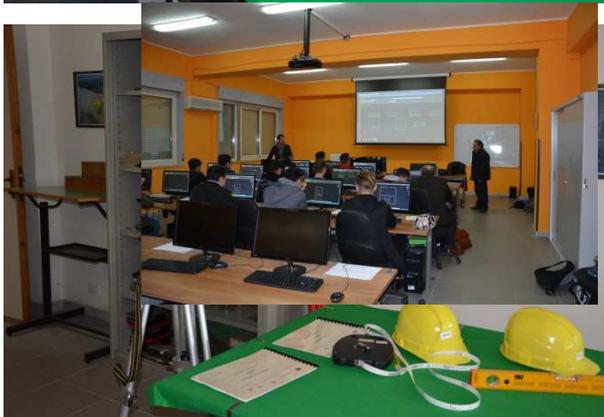
Il laboratorio di Topografia

Sito al 2° piano, è costituito da due ambienti, uno utilizzato come studio per la preparazione delle esercitazioni e l'altro come piccola aula didattica. Entrambi gli ambienti comprendono una serie di vetrine ed armadi di sicurezza con varie tipologie di strumentazioni topografiche sia storiche (la raccolta di strumentazioni storiche risale al 1859) che modernissime e che includono tacheometri, teodoliti e livelli ottico-meccanici, livelli laser e digitali, stazioni totali EODM sia a misurazione di fase che a impulsi, una stazione permanente GPS facente parte di una rete nazionale ed un rover GPS.

Il laboratorio è altresì fornito di software topografici per il rilievo, la progettazione stradale e la fotogrammetria non convenzionale.

Ultimamente lo stesso è stato aggiornato con nuove attrezzature (Drone, GoPro, software Pix3DMapper di fotogrammetria convenzionale, Recap, Revit, MeshLab) finalizzate alla nuova tecnologia di rilievo fotogrammetrico stereoscopico digitale, eseguita tramite macchine fotografiche digitali

(action camera) a focale corta e fissa, montate su sistemi aeromobili a controllo remoto (droni) oppure su aste telescopiche, per il rilievo e la restituzione tridimensionale in nuvole di punti, sia di aree urbane che di edifici storici e moderni.



Il laboratorio di Chimica

Sito al 2° piano, è formato da un'aula attrezzata, in massima parte, con vetrerie e materiale di facile consumo e da una grande aula speciale fornita di ampi ed



efficienti banconi da lavoro, nonché di tutti i macchinari occorrenti, in linea generale, per un attrezzato laboratorio di Chimica e, in particolare, per ciò che attiene all'analisi delle terre.

Il laboratorio di Fisica

Sito al 2° piano, è costituito da un'auletta per la custodia del materiale, delle attrezzature e per la preparazione degli esperimenti e da un'aula speciale di più ampie dimensioni in cui possono essere effettuate le lezioni supportate dalla proiezione di filmati e diapositive. E' previsto un miglioramento dell'aula.

Laboratori Informatica

Il sistema informatico della rete didattica della sede "Minutoli" dell'Istituto è costituito da cinque diversi laboratori, ubicati uno al piano terra, due al primo piano e due al secondo piano del plesso scolastico, per un totale di



85 postazioni fisse per gli allievi oltre a 5 postazioni per i docenti, 7 LIM con relativi notebook in spazi didattici dedicati. La rete wireless della sede "Minutoli" è costituita da 7 access point che coprono tutte le aree didattiche della scuola per permettere l'utilizzo della rete con dispositivi mobili. Infatti oltre ai pc delle LIM, per il registro elettronico, vengono utilizzati 3 notebook, 4 netbook e 3 tablet. Tutte le postazioni sono collegate tra loro, tramite cablaggio Ethernet, in un'unica rete locale didattica a dominio denominata "Laboratori" gestita da due server HP uno mod. Proliant serie ML350G5 (470064-496), processore Intel Xeon quad core E 5335, clock 2 GHz, ram 4 Gb, con n. 1 disco rigido SAS72 Gb 10000 rpm e n. 3 dischi rigidi SATA da 500Gb in raid e l'altro mod. Proliant serie ML350e Gen8 intel(R) Xeon(R) CPU E5-2407 2.20GHz 8GiB memory . In tutti i laboratori è installato il software ITALC, open source, per la gestione delle aule didattiche, che consente a docenti e a formatori di interagire con i propri discenti a livello individuale, di gruppo o di intera aula. Dalla postazione docente infatti, è possibile: mostrare il proprio schermo su quello dei client; visualizzare gli schermi studenti in tempo reale; controllare da remoto il monitor, la tastiera e il mouse di qualsiasi postazione presente nell'aula, oltre a poter accendere e spegnere i vari pc.



Il Laboratorio di Biologia

Sito al secondo piano, si presenta con un ampio bancone di lavoro centrale ed armadi espositori a parete. E' attrezzato con diversi microscopi ottici ad uso didattico ed uno professionale interfacciato con la LIM, nonché di numerosi modelli anatomici umani. Consente lo svolgimento di attività inerenti alle discipline biologiche-sanitarie, sia laboratoriali che multimediali.



Il Laboratorio Linguistico

Sito al secondo piano, dotato di un parco macchine multimediali rispondenti ai nuovi supporti informatici per l'apprendimento linguistico.

Palestra e Campi di Pallavolo e Pallacanestro



Punto di ristoro



Test Center E.C.D.L.- A.I.C.A.

L'istituto dal 2002 è centro E.C.D.L. ed è oggi abilitato per l'erogazione di esami NUOVA E.C.D.L.:

- BASE
- STANDARD
- FULL STANDARD
- EXPERT



AICA



ECDL

Vengono erogati anche esami E.C.D.L. PROFILE con i moduli:

- Cad2D - Specialised Level
- Health - Specialised Level
- e-citizen (facoltativo).
- CAD3D (facoltativo).
- GIS

Il centro oltre ad erogare esami agli studenti della scuola è aperto anche al territorio. Numerosi, infatti, sono stati, i protocolli d'intesa stipulati con altre scuole ed enti. Per incrementare l'offerta formativa sul territorio è possibile erogare corsi di formazione ed esami e-Citizen che è un programma di alfabetizzazione informatica per il cittadino; nato per facilitare l'accesso al mondo dei servizi in rete a tutti coloro che ne sono esclusi per mancanza di conoscenze e opportunità, è un'iniziativa di grande rilievo pratico e sociale.

Centro Trinity

L'istituto è sede d'esami autorizzata dal Trinity International Examinations Board (ente certificatore riconosciuto dal MIUR). Gli esami in lingua inglese sono certificati secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCEF) dal livello A1 al livello C2. I certificati Trinity sono riconosciuti da molte facoltà e atenei nel Regno Unito e in Italia e non hanno scadenza.

Plesso P. Cuppari (San Placido Calonerò)

La storia dell'Istituto è strettamente legata a quella del monastero Benedettino presso cui ha sede l'ITA "P. Cuppari", importante polo formativo regionale nel settore agroalimentare. Infatti dopo l'Unità d'Italia, per effetto della legge sulla soppressione dei corpi religiosi (del 1866) il nuovo Stato incamerò l'Abbazia di S. Placido che fu acquistata dall'Amministrazione Provinciale il 30 giugno 1898 per dare degna sede alla Scuola di Agricoltura. Nacque così la Scuola Pratica di Agricoltura già istituita con Regio Decreto del 12 luglio 1888.

Il tragico terremoto del 1908 rese necessario l'abbattimento dei resti del piano superiore dell'edificio; fortunatamente i chiostri rimasero illesi e così sopravvissero anche ai bombardamenti del secondo conflitto mondiale.

Oggi l'antica Abbazia che accoglie l'Istituto mostra tutta la sua vetusta bellezza ed è in fase di restauro.



il



Analisi del territorio

La sezione **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria** "P.Cuppari" dell'I.I.S. "Minutoli" con le articolazioni **Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Produzioni e Trasformazioni, Viticoltura ed Enologia**, è l'unico I.T.A. presente in ambito provinciale, è situato a circa 15 Km da Messina lungo la S.P. Ponte Schiavo-Pezzolo, a circa 2 Km dalla statale ME-CT; i collegamenti sono garantiti da linee di autobus urbani. È l'unico Istituto di istruzione secondaria superiore ubicato all'estremità dell'area sud del territorio comunale e rappresenta pertanto un importante centro di istruzione considerando che gli istituti superiori geograficamente più vicini sono situati a Messina nel rione Gazzi e a Furci-Roccalumera. Il bacino d'utenza prevalente è quello dei centri limitrofi (Ponte Schiavo, Briga Marina, Pezzolo, Giampileri) e dei comuni non distanti (Scaletta, Itala, Ali, Fiumedinisi, etc.); risulta tuttavia in costante crescita, nell'ultimo decennio, la percentuale di allievi provenienti da Messina, con prevalenza dei residenti nelle aree Sud della città.

La struttura convittuale, infine, permette la frequenza fino a circa 50 allievi provenienti da comuni dell'intera provincia.

Nel passato l'Istituto era frequentato quasi esclusivamente da alunni provenienti da zone con economia a forte vocazione agricola e da aree sociali impegnate nel settore produttivo primario; l'attuale evoluzione degli studi specifici e degli sbocchi occupazionali, unitamente ad una diversa percezione dell'importanza degli studi agrari, ha ultimamente modificato in maniera significativa il bacino d'utenza ed anche gli standard di partenza degli alunni, intesi come substrato socio-culturale ed economico, hanno subito un netto innalzamento.

In rapporto al territorio è da sottolineare che l'intera provincia di Messina, dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all'agricoltura, manifesta un rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali.

Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono infatti evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici etc.) che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l'economia agricola dell'area considerata.

Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare e utilizzare le moderne tecnologie. L'Istituzione scolastica si

è pertanto orientata in tal senso con l'adozione dei corsi sperimentali, che prevedono modifiche dell'ordinamento del corso e dei programmi, con l'adesione ai programmi di sviluppo dell'informatica e delle tecniche multimediali, con l'attivazione di progetti di cooperazione tra scuola e mondo del lavoro.

Anche le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l'inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell'offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali.

Servizi e strutture a supporto della didattica

L'edificio è dotato di aule spaziose, di un teatro e di ampi ambienti per la socializzazione, nei quali sono presenti delle collezioni museali di tipo agro-zootecnico; di un centro sportivo polifunzionale, con palestra e campo calcio.



Convitto e mensa

All'interno dell'Istituto è presente la struttura convittuale per soli alunni di sesso maschile; i posti disponibili sono circa 50 con sistemazione in camere a due, tre o quattro letti. Sono annessi al Convitto: infermeria, sala ricreativa, lavanderia, aule studio, cucina e refettorio. Le modalità di accesso e fruizione della struttura convittuale sono illustrate in apposito regolamento.



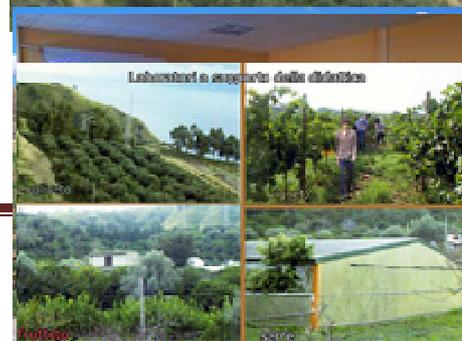
La mensa annessa al Convitto è a disposizione di tutti gli alunni e del personale dell'Istituto nelle giornate in cui è previsto il rientro pomeridiano e lo svolgimento di attività complementari.

Punto di ristoro.



Laboratori a supporto della didattica

All'Istituto è annessa l'Azienda Agraria che comprende vigneti, oliveti, terreni da frutto, una cantina vitivinicola per la produzione del S. Placido Faro Doc, esportato nel mondo, due serre per la floricoltura. La stessa è parte integrante dell'Enoteca provinciale dove vengono esposti e venduti i migliori prodotti vitivinicoli della provincia di Messina. E', infine, in fase di realizzazione un progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato "Kalonerò per i Giovani" che permetterà di realizzare nei locali del Monastero



un Ostello per la Gioventù che arricchirà l'offerta agrituristica dell' istituto.

L'Azienda Agraria

è la principale struttura didattica che contribuisce allo svolgimento delle attività curricolari. Ha una superficie complessiva di circa 30 ettari ed è costituita da tre "poderi", di cui il più consistente è annesso alla sede scolastica sita in c/da San Placido Calonerò Villaggio Pezzolo, gli altri due ubicati nelle c/de Torre e Barna del Villaggio Briga Marina.

L'Azienda è articolata nelle seguenti sezioni:

La sezione agroindustriale comprende appezzamenti di terreno siti in c/da San Placido ove si coltivano vite e olivo con produzione doc di vino "Faro" e olio extra vergine di oliva. Vigneti: composti da tre appezzamenti con data di impianto differenziata di un anno; il vigneto "Briga" di ettari 1.38.50 con 5883 piante impiantato nel gennaio/05, il vigneto "San Placido" di ettari 1.55.00 con 6100 piante impiantato nel gennaio/06. Il terzo appezzamento "Schiavo" di ettari 1.45.00 con 6374 piante impiantato nel gennaio 2007. Oliveto: composto da unico appezzamento con circa 250 piante disetanee su una superficie di circa 3 ettari.

La sezione orticola fornisce ortaggi freschi, prodotti in pieno campo o in serra, destinati alla vendita diretta. La sezione florovivaistica produce varie piante ornamentali in ombra e serre presso le c/de di S.Placido e di Torre. La sezione frutticola produce diversi tipi di frutta: limoni, pesche, albicocche, pere, mandarini, clementini, susine, nespole.

L'azienda agraria dispone di un parco macchine che permette di svolgere in maniera autonoma qualsiasi lavoro ed è destinato anche allo svolgimento delle esercitazioni di meccanica agraria.

Laboratorio informatica

Luminoso e nuovissimo dotato di 20 postazioni multimediali, n. 1 server, un maxi schermo, un video proiettore e una stampante in rete, ed è utilizzabile anche come laboratorio linguistico.

Altri Laboratori

I Laboratori esistenti - Chimica - Scienze - Micropropagazione - Meccanica, supportano adeguatamente le attività didattiche. Le strutture ad utilizzo specifico - Aula disegno e topografia - Aula proiezione - Biblioteca sono a disposizione degli alunni per ampliare e rinforzare la preparazione generale e specifica.



Campo di calcetto e pallacanestro



Plesso Quasimodo (viale Gazzi)

La Sezione Commerciale e Liceo Scientifico (I.T.C.L.S.) ha sede nel plesso situato in Viale Gazzi all'uscita dello svincolo autostradale in c/da Gazzi-Fondo Garufi Messina. L'Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei più importanti e rappresentativi figli della terra di Sicilia che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. L'istituto nel corso degli anni ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio: infatti nell'A.S. 2008-2009 ha visto l'apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l'unico presente nella zona Sud.



Analisi del contesto territoriale

Dal 1974/75 l'Istituto ha sede nella zona di Gazzi - Fondo Garufi; il territorio circostante pur presentando rischi di devianza e di degrado, manifesta significative tendenze di recupero del gap pregresso, grazie alla presenza degli istituti scolastici, di una struttura ospedaliera importante come il Policlinico Universitario e dell'impegno culturale e di volontariato delle Parrocchie e dei Centri sociali. Dall'anno scolastico 2015-16, inoltre, nello stesso edificio del Quasimodo è attivo il Conservatorio Nazionale Corelli che dà lustro alla zona e offre nuove e significative offerte formative al contesto. Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing**, l'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**, l'indirizzo **Turistico** ed il **Liceo Scientifico**. Il vecchio "ragioniere" è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo più adeguato. Nel contempo, è stato affiancato da nuove articolazioni ed indirizzi che offrono agli allievi la possibilità di concorrere all'accesso al segmento delle professioni legate al turismo che risultano in grande espansione sia a livello territoriale sia a livello nazionale. L'offerta del Liceo Scientifico, infine, offre ai giovani del territorio la possibilità di conseguire una preparazione ottimale per l'accesso a tutte le facoltà universitarie fruendo di strutture e didattica innovative e senza doversi recare in altre parti della città.



Servizi e strutture a supporto della didattica

L'istituto ha sede in locali caratterizzati da ampiezza e luminosità ed è dotato di un ampio ingresso, aule e corridoi spaziosi e luminosi.

Il Laboratorio Scientifico

Sito al piano terra, è formato da un'aula attrezzata, in massima parte, con attrezzature e materiali utili per esperimenti di fisica con materiale di didattica formale e informale, chimica e scienze del corpo umano.



I laboratori di Informatica

Informatica Giuridica Costituzionale, Diritto Commerciale e Pratica tributaria sono moderni, ben organizzati e normalmente utilizzati dagli studenti nell'ambito dell'orario curriculare ed extracurriculare.

Il Laboratorio linguistico Multimediale

è uno Strumento Didattico tecnologicamente avanzato, in grado di sopperire alle più svariate esigenze didattiche, rappresenta un valido strumento per l'insegnamento di qualsiasi disciplina.

La biblioteca

risulta ben fornita e ricca di volumi. Annessa alla biblioteca vi è una discreta videoteca comprendente diversi filmati, diapositive, videocassette, dvd e dvx a supporto della didattica e per l'approfondimento.

Sala Proiezione

Dotata di maxischermo video proiettore e postazione multimediale.

La Palestra, il campo di calcetto ed il punto di ristoro

La scuola è dotata di una palestra adeguatamente attrezzata per esercizi a corpo libero e di potenziamento muscolare, ed è predisposta per la pallacanestro e la pallavolo. Nuovo e ben attrezzato il campo di calcetto. Attivo e funzionale il punto di ristoro.



L'Istituto è, da marzo 2015, ente di formazione accreditato dal Garante Nazionale (EBCL Italia s.r.l.) esclusivo per l'International Center of EBC*L ed è l'unica scuola superiore TEST CENTER riconosciuta nella provincia di Messina. La certificazione EBCL è un riconoscimento formale valido a livello internazionale che permette di certificare le proprie competenze pratiche di economia aziendale e l'istituto offre, sia a propri studenti che a persone esterne, corsi preparatori e la possibilità di sostenere presso la propria sede gli esami per il conseguimento della Patente Europea dell'Economia Aziendale e del Commercio.

4. I PLESSI SCOLASTICI E LE RISORSE PROFESSIONALI IN SERVIZIO

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del Programma Annuale, il Dirigente Scolastico e la Giunta Esecutiva hanno tenuto in considerazione e in debita valutazione gli elementi essenziali quali:

- ✓ la popolazione scolastica,
- ✓ le risorse umane.

Si forniscono di seguito alcuni dati relativi all'attuale assetto dell'istituzione scolastica. L'Istituto comprende 3 plessi con n. **1428** alunni così suddivisi:

PLESSO / INDIRIZZO	NUMERO
PLESSO MINUTOLI	682
BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI	422
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO DIURNO CAT SERALE E CASA CIRCONDARIALE	85 175
PLESSO QUASIMODO	465
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING	115
TURISMO	157
LICEO SCIENTIFICO	193
PLESSO CUPPARI	281
AGRARIO, AGROALIMENTARE, AGRINDUSTRIA	281
PERSONALE DOCENTE	272
Docenti a tempo indeterminato	168
Docenti di sostegno a tempo indeterminato	78
Docenti di religione a tempo indeterminato	1
Docenti di religione a tempo determinato	4
Docenti a tempo det.con contratto fino al 30 Giugno	8
Docenti a tempo det.con contratto fino al 31 agosto	4
Docenti a tempo det. di sostegno con contratto fino al 30 Giugno	5
Personale educativo a tempo indeterminato	3
Personale educativo a tempo determinato	1
PERSONALE ATA	64
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	12
ASSISTENTI TECNICI	15
COLLABORATORI SCOLASTICI a tempo det.	2
COLLABORATORI SCOLASTICI a tempo indet.	25
ADDETTI AZIENDA AGRARIA	3
CUOCHI	3
GUARDAROBIERI	2
INFERMIERE	1
LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	6
PERSONALE DI SUPPORTO (a carico dell'ente locale)	
ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE	17
ASSISTENTI IGIENICO PERSONALI	9

L'orario didattico è articolato su 5 gg. settimanali, con rientro pomeridiano nei giorni di Martedì o Giovedì per le classi interessate. La Segreteria è aperta tutti i giorni dal Lunedì al Sabato con il seguente orario di ricevimento al pubblico:
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00
Martedì e Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

5. OBIETTIVI, AZIONI E ATTIVITA' (GESTIONALI E DIDATTICHE)

1. Potenziare il ruolo del Sistema di Gestione della Qualità, dei Dipartimenti, del N.I.V., dei gruppi di lavoro e delle funzioni strumentali al fine di perfezionare:
 - a) la determinazione ed identificazione dei processi necessari al fine della loro applicazione nell'ambito di tutta l'Organizzazione;
 - b) la sequenza e le interazioni tra i processi attraverso la politica della qualità, il manuale, le istruzioni operative, i documenti necessari all'Organizzazione per assicurare, in modo efficace, la pianificazione, l'operatività ed il controllo dei servizi;
 - c) i criteri ed i metodi necessari per assicurare l'efficacia dell'operatività e del controllo dei processi attraverso il monitoraggio sistematico al fine di individuare opportunità di miglioramento;
 - d) la disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento;
 - e) il monitoraggio, la misurazione e l'analisi dei processi per garantire azioni di miglioramento continuo;
 - f) le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati ed il miglioramento continuativo dei processi.
2. Definire, anche mediante il rafforzamento del ruolo del CTS/CS, ancora più puntualmente il curriculum d'istituto al fine di riconnettere i "saperi" della scuola a quelli richiesti dal mondo del lavoro, delle professioni e dell'Università, trasformando, in tal modo "il modello trasmissivo" della scuola in "modello attivo" capace di mettere lo studente in situazioni di apprendimento continuo e strettamente connesse alle richieste della società odierna.
3. Mantenere un clima relazionale sereno, equilibrato e propositivo, potenziando i cosiddetti team leader che ricoprendo un fondamentale ruolo di mediazione e facendo da ponte tra il vertice e la base e tra le forze esterne ed interne, si trovano al centro del flusso informativo verticale ed orizzontale e sono i motivatori degli altri lavoratori della conoscenza.
4. Supportare le condizioni delle famiglie in difficoltà inserite in un territorio disagiato ed economicamente fragile, attraverso progetti ed iniziative che permettano il più ampio possibile esercizio del diritto allo studio dei giovani, il rientro in formazione degli adulti, il coinvolgimento dei genitori nelle attività formative, l'attivazione di laboratori per il recupero della dispersione, il sostegno ai cosiddetti N.E.E.T per favorirne l'approccio al mondo del lavoro.
5. Migliorare l'offerta formativa sia di base che professionalizzante in modo da raggiungere standard di risultati adeguati alle richieste del mondo del lavoro e comparabili con i livelli qualitativi previsti dagli standard europei.
6. Implementare le azioni finalizzate all'inclusione dei soggetti con differenti abilità, con strategie di recupero del successo formativo al fine di ridurre sempre più gli abbandoni e la dispersione scolastica.
7. Implementare le azioni connesse con le metodologie didattiche dell'alternanza scuola lavoro, favorendo i percorsi di apprendistato di 1° livello e stabilendo sempre più relazioni con le aziende e con il territorio.

8. Potenziare le ricadute didattiche sia dell'alternanza scuola lavoro sia dei numerosi progetti PON che sono stati autorizzati.
9. Perseguire attraverso i PON FESR il completamento ed il continuo aggiornamento delle dotazioni infrastrutturali della scuola.
10. Sensibilizzare sempre più l'ente locale agli interventi strutturali necessari alla piena funzionalità di tutti i plessi dell'istituto, con la connessa messa a norma a tutte le normative di settore.
11. Perseguire azioni di miglioramento attraverso un adeguato utilizzo delle risorse e degli utili provenienti dalle gestioni economiche separate soprattutto per potenziare maggiormente: il laboratorio di costruzioni che appare una grande risorsa per il territorio, l'azienda agraria che oltre a costituire un punto fondamentale per la didattica può costituire un buon esempio di cultura d'impresa, carente sul nostro territorio, la nuova struttura ricettiva realizzata all'interno del Monastero che ospita la nostra sezione agraria.
12. Sensibilizzare gli allievi e tutto il personale ad una sempre maggiore cultura della tolleranza e dell'accoglienza, alle politiche sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle tematiche di rispetto e salvaguardia dell'ambiente, tra le quali prioritariamente l'implementazione della raccolta differenziata.

Le azioni gestionali e didattiche daranno luogo alle seguenti attività:

1. Programmare per tempo le necessità relative al funzionamento didattico e amministrativo della scuola onde evitare la frammentazione della spesa che, in quanto tale, comporta sicuramente maggiori oneri per il bilancio della scuola;
2. Procedere sempre, tranne che per le spese esigue o urgentissime, ad indagini di mercato che assicurino maggiore qualità del prodotto e, nel contempo, risparmio;
3. Fare ricorso a professionalità esterne solo in casi voluti dalla legge – PON (preferibilmente indica la normativa) – o nei casi in cui non vi siano professionalità in grado o disponibili ad assolvere i compiti necessari;
4. Tenere distinte, ma con pari dignità, le attività cioè l'insieme di processi, obbligatori ed irrinunciabili, necessari per garantire le finalità istituzionali, dai progetti che pur non obbligatori costituiscono la vera identità della scuola.
5. Accelerare il processo di dematerializzazione, sburocratizzazione e semplificazione di tutta l'attività amministrativa, garantendo la massima trasparenza nel rispetto della tutela della privacy;
6. Ampliare il più possibile l'accesso dell'utenza, garantendo a tutti gli attori della comunità scolastica la garanzia di una tempestiva informazione e di un'efficace ed efficiente risoluzione delle istanze avanzate;
7. Implementare i servizi di connettività esistenti nella scuola, soprattutto nei plessi staccati, ed i siti informatici dell'istituzione (scuola, azienda agraria, laboratorio di costruzioni) tenendoli sempre aggiornati con i più avanzati programmi di gestione al fine di renderli strumenti importanti di informazione, conoscenza e condivisione di tutta l'attività scolastica per ogni soggetto interno ed esterno che interagisce con la nostra istituzione;
8. Migliorare le azioni di recupero degli studenti in difficoltà e potenziare le eccellenze ai sensi del comma 29 dell'art. 1 della legge 107/2015;
9. Rendere omogenee le programmazioni delle discipline di base nel biennio con obiettivi, indicatori e metodi valutativi identici al fine di giungere, per come indicato nel RAV, a test valutativi trimestrali che verifichino in modo parallelo i livelli raggiunti e consentano di adottare strumenti di correzione della programmazione;
10. Superare la didattica tradizionale ed utilizzare sempre più diffusamente la didattica innovativa, attraverso il cooperative learning, la didattica laboratoriale od altre strategie idonee a interessare maggiormente gli studenti;
11. Realizzare attività inserite all'interno di curricula verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio e con le università, al fine di migliorare l'orientamento formativo e rendere più consapevoli le scelte degli allievi;
12. Potenziare l'organico dell'autonomia attraverso la richiesta di risorse che siano indirizzate al miglioramento delle competenze di base, di cittadinanza attiva, laboratoriali, sportive, artistiche.
13. Costituire un forte collegamento con il tessuto produttivo (aziende, ordini professionali ecc.) al fine di realizzare efficaci progetti di alternanza scuola lavoro (commi 33, 34 e

- 35 dell'art. 1 della legge 107/2015) che costituiscono le priorità indicate nel RAV per il terzo, quarto e quinto anno;
14. Potenziare i laboratori esistenti con particolare riguardo alle discipline scientifiche, tecniche e linguistiche, con l'inserimento di nuove sperimentazioni supportate da innovativi strumenti quali droni, fotocamere digitali per fotogrammetrie, stampanti 3D, laboratori di propagazione da meristema, analisi spettrofotometriche e gascromatografiche;
 15. Potenziare le attività di inclusione con la creazione di un'area didattica omogenea che includa BES, DSA e alunni diversabili;
 16. Potenziare il rapporto con le famiglie per renderle maggiormente partecipi del percorso didattico, supportandole, altresì, nei costi da sostenere per l'istruzione dei figli (comodato d'uso gratuito dei libri di testo, contributi per le uscite didattiche);
 17. Promuovere l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio - politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso d'appartenenza alla comunità;
 18. Promuovere l'educazione ai principi delle pari opportunità, parità tra i sessi, prevenzione violenza di genere e discriminazione;
 19. Promuovere negli studenti il "Culto del bello" attraverso il potenziamento delle attività espressive, artistiche e musicali; Rafforzare nell'intera comunità scolastica la cultura dell'autovalutazione al fine di individuare in ogni aspetto - didattico e/o amministrativo - il senso della scelta dei risultati, della misurazione degli stessi e della loro riprogrammazione;
 20. Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato, finalizzata all'acquisizione di certificazioni spendibili nel mercato del lavoro;
 21. Potenziare il ricorso alle metodologie CLIL, programmando anche specifiche attività formative per i docenti di discipline non linguistiche;
 22. Potenziare l'uso di nuove tecnologie informatiche finalizzate al conseguimento di certificazioni spendibili nel mercato del lavoro (ECDL, EBCL, CAD, GIS ecc.);
 23. Potenziare le attività di supporto psicologico mirate al sostegno delle problematiche adolescenziali, familiari e socio - ambientali;
 24. Attuare iniziative formative specifiche per il personale docente al fine di migliorare le strategie didattiche e valutative, l'approccio relazionale con gli alunni e potenziare la comunicazione didattica efficace;
 25. Potenziare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro sia nell'ambito della vita scolastica sia per l'alternanza scuola - lavoro;
 26. Implementare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale al fine di realizzare il più possibile una "scuola aperta" che divenga punto di riferimento educativo e culturale per il contesto di riferimento;
 27. Implementare strategie didattiche ed organizzative, soprattutto laboratoriali, idonee ad abbassare le percentuali di dispersione e abbandono;
 28. Sviluppare negli allievi la cultura d'impresa, anche attraverso l'esperienza dell'Apprendistato di 1°livello, che possa garantire loro una maggiore consapevolezza nell'affrontare il mondo del lavoro;
 29. Offrire servizi di placement scolastico, anche in collaborazione con enti o esperti del settore, al fine di fornire agli allievi un supporto tecnico specialistico per la ricerca degli sbocchi occupazionali;
 30. Potenziare le attività e gli eventi sportivi al fine di migliorare la condivisione sociale all'interno dei "gruppi - squadra" e di migliorare la cultura del rispetto del prossimo, anche al fine di evitare episodi di bullismo, di violenza e/o di sopraffazione in genere;
 31. Programmare azioni di monitoraggio degli esiti a distanza degli allievi diplomati;
 32. Colmare attraverso azioni didattiche specifiche il divario esistente tra i livelli attuali delle performance degli allievi della scuola e quelli rilevati a livello regionale e nazionale (dati Invalsi, report sull'autovalutazione ecc.);
 33. Realizzare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale di cui al comma 56 dell'art. 1 della Legge 107/2015, perseguendo gli obiettivi elencati nel comma 58 della stessa legge;

34. Con riferimento al tempo scuola valutare la programmazione anche nell'ottica di un potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
35. Redigere e presentare agli stakeholders il bilancio sociale dell'istituzione scolastica;
36. Diffondere ed implementare il Curricolo d'Istituto partendo dal PECUP dei diversi indirizzi di studio e dai bisogni professionali del territorio;
37. Aggiornare costantemente il gruppo di lavoro ASL, nonché sensibilizzare tutti i docenti della scuola all'importanza di tale metodologia;

6. RISULTATI DELLA GESTIONE DELL'E. F. 2017 E DELL'E.F. IN CORSO (2018)

Vengono ora preliminarmente illustrati i risultati della gestione dell'anno finanziario 2018. La gestione dell'esercizio finanziario 2017 si è conclusa con un avanzo di competenza di

€ 867.248,35 ed un fondo cassa pari ad € 732.647,26

La gestione dell'esercizio finanziario 2018 presenta alla data del 31.12.2018 la seguente situazione amministrativo - contabile:

Fondo cassa al 01/01/2018	€.	732.647,26
Totale somme riscosse	€	1.908.014,50
Totale somme pagate	€.	1.943.480,53
TOTALE	€	679.244,85
Fondo Cassa al 31/12/2018	€	1.574.593,17

La gestione delle risorse per l'e. f. 2018 si è basata sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019, conseguenza della Legge 13 luglio 2016, n. 107, ed ha fatto riferimento ai seguenti aspetti:

- spese di funzionamento generale, amministrativo e didattico: nonostante la diminuzione dei trasferimenti regionali si è riusciti a far fronte a necessità di routine ed anche ad effettuare importanti investimenti;
- arricchimento offerta formativa relativamente alle competenze chiave Europee (competenza linguistiche, competenze matematiche, competenze sociali e civiche, competenza imparare ad imparare, competenza espressioni culturali, competenza digitale e competenza espressioni di sé). Sono stati rivisti, al termine dell'a.s. 2017-2018, il Rapporto di Autovalutazione ed il Piano di Miglioramento: ciò ha portato all'individuazione di alcuni specifici traguardi di miglioramento ed obiettivi di processo per il triennio: verificato che alcuni traguardi previsti dagli obiettivi prioritari sono stati raggiunti, si è allargato lo spettro dei traguardi da raggiungere;
- spese di investimento: sono state fatti investimenti importanti nel 2018, per l'acquisto di materiale informatico per la didattica e la digitalizzazione progressiva delle aule di scuola secondaria di primo grado ai fini dell'implementazione della didattica innovativa mediante contenuti e strumenti multimediali; inoltre, si è proceduto all'acquisto di apparecchiature elettroniche e di software applicativi, per l'ammodernamento e la digitalizzazione degli uffici;
- spese per la sicurezza, la salute di alunni e lavoratori e la prevenzione del rischio: nel 2017 e nel 2018 non solo si è fatto fronte alle spese e ad investimenti importanti per mettere quanto prima i plessi dell'Istituto nelle condizioni di sicurezza previste dalle normative ma si è anche proceduto alla stipula di contratto con RSPP, figura prevista dal Dlgs 81/2008 nonché all'effettuazione di corsi di formazione e corsi di aggiornamento in materia di prevenzione del rischio e antincendio e di primo soccorso.

Pur nelle accresciute difficoltà di gestione causate dai tagli ad alcune voci di finanziamento, la scuola è riuscita a realizzare, in ampia parte, quanto proposto in sede di progettazione. Nel corso degli ultimi anni vari provvedimenti normativi hanno determinato una riduzione di risorse che interessa sia le voci di finanziamento per spese correnti sia per le spese di investimento sia per la determinazione degli organici. Tutt'altro che semplice appare l'adozione di misure tese ad ottimizzare ulteriormente le risorse di organico che, anche per quanto concerne i collaboratori scolastici, sono limitate.

La scuola ha realizzato nel 2018 i seguenti Progetti:

P	01	P.O.N.10.08.B1-FESRPON-SI2018-14
P	02	P.O.N.10.08.B2-FESRPON-SI2018-11
P	03	Sperimentaz. Metod. Didatt. E integrazione Scolastica Alunni H
P	04	Progetto Formazione Obbligatoria Sicurezza D.L. 81/08
P	05	Progetto "Lauree Scientifiche"
P	07	P.O.N.10.1.6A-FSEPON-SI-2018-24
P	09	P.O.N.10.1.6A-FSEPON-SI-2018-29
P	13	Orientamento: Progettarsi per il futuro
P	14	Prog. gestione Enoteca Prov.le: vendita prodotti enogastronomici
P	15	Inclusione sociale e lotta al disagio 10.1.1-FSEPON-SI-2017-6
P	16	Piano Nazionale Scuola Digitale
P	19	Progetto Scuole-Belle: decoro e funzionalità immobili scolastici
P	20	Erasmus+KA 1 VET LEARNES 2018-1-IT01-KA102-006308
P	21	Progetto PFLISP:Corso O-B1"Piano Formazione Lingua Inglese"
P	22	PON:10.2.2-FSEPON-SI-2017-310
P	23	PON:10.3.1-FSEPON-SI-2017-14
P	24	PON:10.2.5A-FSEPON-SI-2017-58
P	25	PON:10.6.6A-FSEPON-SI-2017-77
P	30	Alternanza Scuola/ Lavoro-Legge 107/2015
P	31	English For Specific Purposes
P	32	Progetto Trinity Cambridge
P	35	PON:10.2.2A-FSEPON-SI-2018-12
P	36	PON:10.2.3B-FSEPON-SI-2018-11
P	42	Progetto Kalonerò per i Giovani
P	47	Dal RAV al PDM - 2
P	49	F.do funzionamento Rete d'Ambito
P	53	Ricominciamo dalla Terra
P	57	Visite guidate – Viaggi d'Istruzione – Attività Extra Scolastiche
P	58	Sistema qualità ISO9001 Amm. Trasparente-Sito web
P	59	Gestione Server e Rete
P	62	Piano per la Diffusione delle L.I.M.
P	64	Buoni Libro L.23/12/98 n.448 art.27 Libri di testo in comodato d'uso
P	98	Attività Esami Patente Europea "E.C.D.L."

- gli impegni di spesa sono stati assunti nella piena osservanza del divieto di gestioni fuori bilancio e dell'obbligo di utilizzazione delle risorse economiche nel rispetto dei vincoli di destinazione;
- la programmazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità e dei criteri di necessità, efficacia ed economicità previsti dalla vigente normativa;
- la procedura seguita per l'assunzione di ogni impegno di spesa è stata sempre rigorosa e puntuale, anche per importi di modesta entità;
- la verifica di ogni iniziativa del PTOF è stata svolta dagli organi collegiali.

LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Unitamente alla Relazione del Programma Annuale redatta dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Decreto Ministeriale 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", sono presentati tutti gli schemi previsti dalla Nota M.I.U.R. n. 25674 del 20 dicembre 2018 (Modelli A, B, C, D, E) redatti dal DSGA. Detto documento contabile specifica le risorse finanziarie di cui la Scuola prevede la disponibilità e individua le risorse necessarie per realizzare le finalità e gli obiettivi previsti nel punto 5 della presente Relazione illustrativa.

ENTRATE

Aggr.	Voce	DESCRIZIONE		IMPORTI
01		AVANZO DI AMM.NE VINCOLATO AL 31/12/2018:	€ 3.467.225,76	
		AVANZO DI AMM.NE NON VINCOLATO AL 31/12/2018:	€ 339.675,92	€3.806.901,68
03	01	FINANZIAMENTI DELLO STATO Alternanza Scuola- Lavoro genn/agosto Nota n.3633 del 21.02.2019 F. amm.vo did. Alunni diversamente abili Nota n. 19270 del 28.09.2018	€ 14.671,37 € 1.190,00	€ 15.861,37
03	06	Nota Miur n. 3365 del 20.02.2019 ScuoleBelle Contratto di pulizia personale ausiliario	€ 1.484.542,56 € 118.258,13	€1.602.800,69
04	01	Dot. Ordinaria Regione Sicilia DDS n. 4821 del 28.09.2018		€ 69.428,26
05	04	Comune vincolati nota n. 49482 del 12.02.2019		€ 102.600,00
06		Contributi da privati		
	02	Iscrizione alunni	€ 40.000,00	
	04	Visite viaggi programmi di studio all'estero	€55.000,00	
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	€ 15.87400	€ 110.874,00
07	01	Azienda Agraria	€ 30.000,00	
	03/01	Lab.Costruzioni	€ 100.000,00	
	04	Att.tà Convittuale:	€ 15.930,00	
				€ 145.930,00
		TOTALE ENTRATE		€ 5.854.396,00

SPESE

Le attività sono analizzate identificando queste distinte aree:

- ✓ scheda di attività "A01 - Funzionamento generale e decoro della Scuola" (acquisto di beni, lavori e servizi per il buon mantenimento delle strutture, il funzionamento generale dell'impiantistica, servizi di decoro e pulizia);
- ✓ scheda di attività "A02 - Funzionamento Amministrativo" (acquisto di beni e servizi per il buon svolgimento dell'attività amministrativa)
- ✓ scheda di attività "A03 - Didattica" (acquisto di beni e servizi per il buon svolgimento

dell'attività didattica);

- ✓ scheda di attività "A05 – "Visite, viaggi e programmi di studio all'estero" (acquisto di beni e servizi per la realizzazione del Piano annuale delle visite guidate)
- ✓ scheda di attività "A06" Attività di orientamento (orientamento scolastico classi 3^a scuola secondaria Robecchi)

L'attività progettuale espressa dal P.T.O.F, come già riferito, trova nel presente Programma la sua realizzazione.

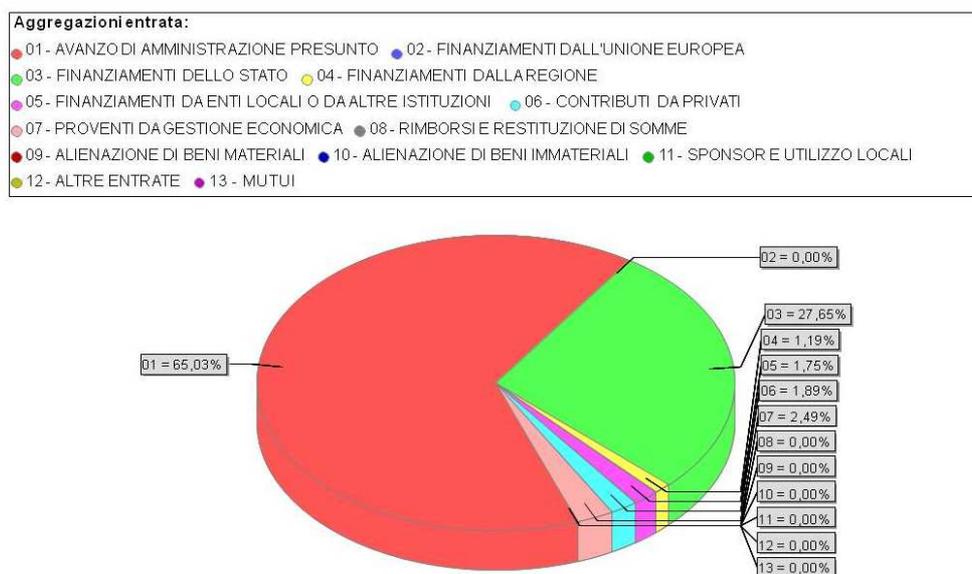
Dal punto di vista operativo i progetti sono individuati da una sezione descrittiva, predisposta con i responsabili di progetto; nella stessa sono evidenziati gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati attesi, le risorse umane e materiali, nonché le strumentazioni necessari.

La corrispondente sezione finanziaria esplicita il costo di ciascuna attività e progetto:

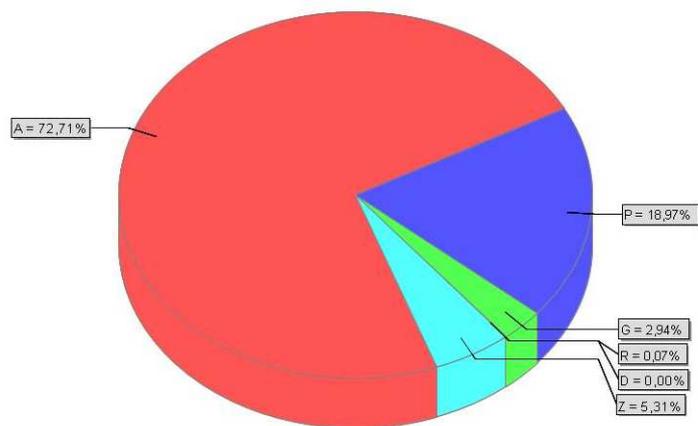
AGGR.	VOCE	SV	ATTIVITA'/PROGETTI	COSTO
A	01	1	Contratti di pulizia e altri servizi ausiliari	€ 141.186,32
A	01	19	Progetto Scuole Belle –manut. e decoro edifici scolastici	€ 3.3766.777,09
A	02	01	Funzionamento amm.vo generale	€ 20.728,26
A	03	01	FESRPON 10.8.1B1-SI-2018-14 Lab. Multimediale	€ 24.108,11
A	03	02	FESRPON 10.8.1B2-SI-2018-11 Lab. Biol. e Biotecnologie	€ 69.880,49
A	03	03	Funzionamento didattico generale	€ 75.000,00
A	04	24	FESPON 10.2.5A-SI-2017-58 Science is cool	€ 7.868,12
A	04	25	FESPON 10.6. 6A-SI-2017-77 Stud. In azienda	€ 43.684,77
A	04	30	Alternanza Scuola-Lavoro	€ 29.610,81
A	05	01	Visite guidate - Viaggi d'Istruzione	€ 61.000,00
A	06	07	FESPON 10..1.6A-SI-2017-24 Liberi di scegliere	€ 16.103,65
A	06	13	Progettarsi per il futuro	€ 1.410,14
P 01			PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO, E PROFESSIONALE	
P	01	01	Erasmus+KA 1 VET LEARNES 2018-1-IT01-KA102-006308	€ 697.673,00
p	01	02	Progetto Fondazione I.T.S. Albatros	€ 5000,00
P	01	14	Gestione Enoteca Provinciale	€ 7.891,33
P	01	59	Progetto gestione server e rete	€ 6.000,00
P	01	5	Lauree Scientifiche	€ 1.406,89
P	01	60	Pon 10.02.2A FSEPON-Si-2018-7 "La Strada che vorrei"	€ 24.889,50
P 02			PROGETTI IN ANBITO "UMANISTICO SOCIALE"	
P	02	02	Spese di personale	€ 4.851,03
P	02	15	Pon Fse 10.1.1A FSEPON-SI-2017-6	€ 2.319,90
P	02	22	Pon Fse 10.1.2A FSEPON-SI-2017-310	€44.710,98
P	02	23	Pon Fse 10.3.1A FSEPON-SI-2017-14	€ 28.918,54
P	02	03	Integrazione Scolastica alunni diversamente abili	€ 4.012,18
P	02	35	Pon Fse 10.2.2A FSEPON-SI-2018-12	€ 10693,50
P	02	36	Pon Fse 10.2.3B FSEPON-SI-2018-11	€ 10764,00

P	02	50	Pon Fse 10.2.3C FSEPON-SI-2018-6	€ 36429,00
P	02	54	Pon Fse 10.2.4A FSEPON-SI-2018-568	€29.810,00
P	02	56	Progetto borse di studio	€ 31Q18
P	02	64	Progetto Buoni libro e libri in comodato d'uso	€ 123.291,64
P	02	9	Pon Fse 10.2.5A FSEPON-SI-2018-29	€ 29.867,40
P 03			PROGETTI PER "CERTIFICAZIONI E CORSI PROFESSIONALI"	
P	03	02	Stage linguistico English Malta	€ 14.78000
P	03	32	Prog. Trinity-Cambridge	€ 1.794,00
P	03	58	Sistema Qualità ISO 9001- amm.ne trasparente	€ 8000,00
P	03	98	E.C.D.L.	€ 4.011,57
P 04			PROGETTI PER "FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE"	
P	04	4	Progetto Formazione obblig. Sicurezza D.L. 81/08/	€ 10.000,00
P 05			PROGETTI PER "GARE E CONCORSI"	
P	05	01	Gare nazionali e concorsi	€ 3.000,00
G 01			Azienda Agraria	€ 56.007,68
G 03			Attività Lab. Costruzioni	€ 100.000,00
G 04			Attività Convittuale	€ 15.930,00
R 98			F.do di Riserva	€ 4.000,00
Z01			Disponibilità da programmare	€ 310.675,92
TOTALE A PAREGGIO				€ 5.854.396,00

Grafico di distribuzione della previsione - esercizio 2019



Aggregazioni spesa:
 ● A - ATTIVITA' ● P - PROGETTI ● G - GESTIONE ECONOMICHE ● R - FONDO DI RISERVA
 ● D - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ● Z - DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE



FINALITA' E VOCI DI SPESA CONTRIBUTO FAMIGLIE Aggr. 06 voce 02 € 40.000,00
 (art. 5 comma 7 Decreto Miur 129/2018)

Destinazione:

Contributo obbligatorio Assicurazione alunni	€ 10.500,00
Quota per rinnovazioni tecnologiche	€ 10.500,00
Quota ampliamento Offerta Formativa	€ 19.000,00

Di seguito relazioni Gestioni Economiche Separate (Art. 5 comma 7 Decreto Miur 28.8.2018 n. 129)

Il convitto

Tipo di attività

Il convitto è luogo di formazione umana e sociale, dove i convittori trovano la condizione per poter svolgere le attività di studio e di approfondimento e per vivere esperienze finalizzate alla formazione della persona e all'acquisizione di una coscienza critica.

I convittori sono chiamati a svolgere un ruolo di soggetti attivi nella prassi educativa, partecipando direttamente alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di tutte le attività e dei vari momenti della vita di convitto.

Il Convitto è un'istituzione educativa dove gli studenti della scuola studiano e trovano ospitalità come convittori; esso è l'unica struttura pubblica che nel tempo ha coniugato residenzialità, istruzione e formazione, è luogo di formazione civile e culturale dello studente, ne promuove la sua maturazione personale e culturale, professionale e sociale, basandosi sui principi di democrazia e uguaglianza tramite il dialogo, la ricerca, l'esperienza della convivenza.

Obiettivi

- L'obiettivo principale è quello di creare un clima sereno all'interno del gruppo, condizione necessaria per raggiungere le altre finalità;
- Vivere dinamiche relazionali positive, sia all'interno, che all'esterno del gruppo;
- Presa di coscienza della necessità di rispettare le regole di convivenza sociale e civile;
- Prevenzione e contrasto della formazione di stereotipi o pregiudizi nei confronti di persone e culture;
- Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, delle strutture e dei servizi di pubblica utilità.
- Favorire un processo di conoscenza e accettazione di sé, rafforzando l'autostima;

Risorse umane e attività didattiche

Nell'ambito dell'area della funzione docente, il personale educativo partecipa al processo di formazione e di educazione degli allievi convittori, in un quadro coordinato di rapporti e di intese con i docenti della scuola da essi frequentata e di rispetto dell'autonomia culturale e professionale del personale educativo. Detto personale svolge una funzione di indirizzo nella promozione del processo di crescita umana, civile e culturale, nonché di socializzazione dei convittori, i quali sono assistiti e guidati nella loro partecipazione ai vari momenti della vita comune nel convitto, inoltre promuove l'organizzazione degli studi e delle attività di tempo libero, culturali, sportive e ricreative, definendone le rispettive metodologie, anche per gli aspetti psicopedagogici e di orientamento.

Per il raggiungimento di tali fini all'inizio di ogni anno scolastico il programma di attività educative viene elaborato dal collegio del personale educativo in collaborazione con una rappresentanza degli studenti.

La Funzione Strumentale incaricata, con il Dirigente Scolastico, in sinergia con i progetti e le attività previste nel P.O.F. ed i rispettivi docenti referenti, individua le attività da coordinare, i compiti e le linee di intervento che si intendono perseguire per realizzare gli scopi della funzione.

Le attività didattiche da svolgere sono:

- Verifica quotidiana del funzionamento del convitto;
- Coordinamento generale delle attività organizzative e produttive del convitto;
- Coordinamento del servizio del personale educativo ed Ata del Convitto;
- Disporre le eventuali modifiche di orario e dei turni degli educatori;
- Programmare riunioni periodiche con i convittori al fine di individuare eventuali problematiche;
- Sostegno e coordinamento delle attività dei convittori;
- Rapporti con i fornitori al fine di assicurare ed ottimizzare l'efficienza dei servizi convittuali;
- Coordinare i rapporti, le comunicazioni e gli incontri tra il convitto, la scuola e le famiglie degli alunni convittori;
- Incontri con i consigli delle classi frequentate da convittori;

- Promuovere l'avvio dei provvedimenti amministrativi, e/o disciplinari a carico degli alunni nei casi previsti dal regolamento interno;
- Creazione, sviluppo e aggiornamento di uno spazio nel sito della scuola;
- Ideazione e creazione delle brochure e di spazi on line per le attività di promozione, orientamento e pubblicizzazione;
- Coordinare le attività di recupero e potenziamento per superare le difficoltà presenti in alcune discipline;
- Promuovere rapporti con associazioni sportive, culturali del territorio per un pieno coinvolgimento dei giovani in varie attività anche con l'ausilio delle strutture presenti nella nostra scuola;
- Prevedere rapporti con Regione, provincia, comune, Collegio dei Periti Agrari, dei Geometri, dei Periti Edili ed enti di formazione, Associazioni, aziende o altre tipologie di enti, al fine di instaurare reciproche collaborazioni, oltre a quelli indicati sopra, che promuovano borse di studio e/o altre agevolazioni finanziarie finalizzate alla frequenza in convitto dei soggetti beneficiari;

Entrate e spese previste

L'ammontare della retta annua ammonta a € 1.700,00 l'importo è stabilito annualmente dal consiglio d'Istituto entro il 31/12, altre entrate sono rappresentate dal pagamento dei pranzi (€ 5,00) consumati in convitto dal personale e dagli allievi della scuola (non convittori) che usufruiscono del servizio mensa quando sono impegnati in attività pomeridiane in Istituto.

ENTRATE

€ 15.930,00 (1770,00 x 9 convittori)

USCITE

SPESE ALIMENTARI e varie € 15.300,00

SPESE ASSISTENZA MEDICO -SANITARIA € 630,00

Un bilancio analitico delle spese e delle entrate relative al convitto è custodito presso gli uffici amministrativi dell'Istituto.

Messina, 12 Febbraio 2019

IL DOCENTE

Prof. Maurizio Costantino

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA AGRARIA

PREMESSA

La presente relazione viene resa al fine di individuare e descrivere gli intereventi ordinari e straordinari da effettuare nell'azienda agraria "P. Cuppari" annessa alla sezione agraria dell'Istituto Superiore Minutoli.

DESCRIZIONE DEI LUOGHI

UBICAZIONE E RIPARTIZIONE COLTURALE

Il sito interessato, conosciuto soprattutto per il Convento Benedettino, oggi sede della Sez. Agraria "P. Cuppari" dell'Istituto Superiore "G. Minutoli", ricade nella porzione meridionale del territorio comunale di Messina compresa tra il torrente Schiavo e il torrente Briga ricadendo nelle contrade denominate S. Placido Calonerò, Torre e Sbarna. È individuabile nella cartografia I.G.M. (Scala 1 : 25.000) al foglio 254, III quadrante, orientamento S.O. Scaletta Zanclea, mentre nella Carta Tecnica Regionale (1^a edizione 1989, Scala 1 : 10.000), rientra nella sezione n. 601100 Scaletta Zanclea.

Il fondo è raggiungibile da Ponte Schiavo, frazione situata sulla costa ionica della città di Messina,

percorrendo per circa 3 Km la strada provinciale n. 35, che collega detta frazione con il villaggio

Pezzolo. I diversi appezzamenti, parte dei quali sono stati sistemati a terrazze, che compongono il

fondo e le infrastrutture presenti sono utilizzate a scopo didattico - sperimentale dalla Sez. Agraria

"P. Cuppari" dell'Istituto Superiore "G. Minutoli", che attiva annualmente ricerche e

sperimentazioni inerenti al settore floro-vivaistico, le coltivazioni arboree, le colture foraggere e le

colture ortive da pieno campo. La situazione catastale e la destinazione colturale sono riportate nel

seguente prospetto:

Fg.	P.lla	Sup. [Ha]	colt. annuali [Ha]	pascolo [Ha]	tare e incolti [Ha]	vigneto [Ha]	Pertinenze dell'ex Convento[Ha]	Bosco [Ha]	Oliveto [Ha]	Serre [Ha]	agrumeto [Ha]	Frutteto misto[Ha]
196	557	1,1690	1,0000		0,0890				0,0800			
	560	0,7260	0,2000	0,3260	0,1500				0,0500			
	561	0,4480	0,1000	0,1480	0,2000							
	582	0,8790	0,5000	0,2000	0,1790							
	583	1,7035	0,2000	1,2985					0,1000	0,1050		
197	12	0,4710	0,1000				0,3710					
	13	0,1530					0,1530					
	43	0,3050			0,3050							
	64	0,2730			0,2730							
	86	0,1150			0,1150							
	145	2,5570		1,0570		1,5000						
	146	5,3340	2,1000		0,7340	1,5000			1,0000			
	148	3,5160	2,4000				1,1160					
	149	1,4900						1,4900				
	161	0,2980			0,2980							
	171	0,2420			0,2420							
	186	0,6500			0,6500							
	201	0,1180			0,1180							
	375	0,6890		0,6890								

Fg.	P.lla	Sup. [Ha]	colt. annuali [Ha]	pascolo [Ha]	tare e incolti [Ha]	vigneto [Ha]	Pertinenze dell'ex Convento[Ha]	Bosco [Ha]	Oliveto [Ha]	Serre [Ha]	agrumeto [Ha]	Frutteto misto[Ha]
	376	1,8520		0,5335		1,3185						
	377	0,4340	0,3800		0,0540							
	449	0,2090		0,2090								
	450	0,9130		0,9130								
	489	0,0300			0,0300							
	496	0,0160			0,0160							
	504	0,0040		0,0040								
	505	0,0355		0,0355								
204	312	0,0110			0,0110							
	313	0,0100			0,0100							
	314	0,1850	0,1850									
	315	1,5280			0,1280						1,4000	
	325	0,0230			0,0230							
	570	0,3470										0,3470
	887	0,2830	0,2830									
	888	0,1570									0,1570	
	901	0,6340	0,2000		0,1340						0,3000	
		27,8080	7,6480	5,4135	3,7590	4,3185	1,6400	1,4900	1,2300	0,1050	1,8570	0,3470

Il titolo di possesso dell'intero fondo è costituito dalla Delibera dello 03.07.1946 della Deputazione Provinciale di Messina (oggi Provincia Regionale di Messina), attuale proprietaria, con la quale è stata ceduta in uso perpetuo l'azienda agraria all'I.T.A.S. "P. Cuppari" rientrante oggi, in seguito al D.A. n. 341 del 30.08.2000 (Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche nella Regione siciliana) nell'Istituzione scolastica autonoma e con personalità giuridica (D.A. n. 342 del 31.08.2000), denominata appunto "Istituto Superiore Minutoli".

L'azienda si sviluppa, come sopra accennato, in tre contrade S. Placido Calonerò, Torre e Sbarna, con indirizzo culturale diverso.

In contrada "**S. Placido Calonerò**" è ubicato un impianto di uva da vino D.O.C. "FARO", un uliveto da olio e da tavola, un campo di piante officinali, le serre e un boschetto di quercus, le aree marginali sono condotte a pascolo.

In contrada "**Torre**" sono ubicati i frutteti in collezione varietale un agrumeto, un uliveto da olio, una serra e due ombrai.

Mentre in contrada "**Sbarna**" esiste un vecchio impianto serricolo ormai dismesso in fase di espropriazione per l'ampliamento del cimitero di Briga.

ATTIVITA' DA SVOLGERE

Su incarico del Direttore dell'azienda, nella qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Superiore Minutoli, ho provveduto ad elaborare il presente piano preventivo per l'anno 2019 dei lavori ordinari e straordinari necessari all'interno dell'azienda agraria annessa alla sezione agraria "Cuppari". Tali attività programmate saranno eseguite dal personale addetto all'azienda sia operai, sia assistenti tecnici con l'ausilio dei mezzi presenti nel parco macchine in dotazione alla scuola ed eventualmente con l'assunzione di operai a tempo determinato.

ANALITICA DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Per meglio comprendere come si opererà, gli interventi verranno diversificati per contrada e nell'ambito della contrada per coltura.

CONTRADA SAN PLACIDO CALONERO'

OLIVETO

L'attività nell'oliveto consisterà in una lavorazione leggera con ripuntatore ed una concimazione minerale. Prima della stagione calda si effettuerà una fresatura per eliminare le erbe infestanti.

VIGNETO

La superficie di ha 04.31.85 di vigneto DOC "Faro" presente in azienda è suddivisa in tre settori denominati Briga, Schiavo e San Placido e impegna gran parte della manodopera disponibile, ma costituisce il punto di forza dell'Istituto.

I lavori da eseguire nel vigneto saranno i seguenti:

Gennaio – Potatura secca.

Febbraio – Raccolta dei sarmenti, non si procederà alla trinciatura in quanto è stato riscontrato un attacco di un insetto *Apatte Monacus* che attacca il fusto delle piante di vite scavando profonde gallerie provocando il disseccamento delle piante. Il solo intervento previsto è quello agronomico consistente nel raccogliere i sarmenti al perimetro del campo attirando l'insetto che si insinuerà nei sarmenti, successivamente si provvederà alla bruciatura dei sarmenti.

Trattamenti disinfettanti a legno. Sistemazione di pali e fili.

Marzo - Concimazione minerale, fresatura ed eliminazione dei sarmenti.

Aprile – Concimazione azotata e legatura dei cordoni di viti sciolti.

Maggio e Giugno - Potatura verde e trattamenti antiperonosporici.

Luglio e Agosto – trattamenti antioidici.

Settembre – Ottobre Vendemmia.

Ottobre-Novembre – lavorazione del terreno.

Dicembre – Manutenzione dell'impianto viticolo (pali, fili e tiranti) e sostituzione fallanze n. 1.000 piante.

Al fine di migliorare la qualità, la sicurezza del lavoro ed i costi di gestione nel vigneto si propone l'acquisto di:

- 1) N. 1 forbice per potatura a batteria;
-

Sarà impiantato il nuovo vigneto di cui l'Istituto ha già acquistato i diritti regionali per ettari 1 dai Vivai Paulsen. L'impianto è in fase di realizzazione avendo provveduto al livellamento scasso, spietramento, erpicatura e recinzione perimetrale delle due aree interessate. Con lo spietramento sono stati realizzati dei muretti a secco. Si sta provvedendo al posizionamento delle spalliere portanti dell'impianto realizzate con pali zincati a caldo e filo in alluminio-acciaio. Piantumazione delle viti provenienti dal vivaio creato l'anno precedente entro il mese di febbraio. Si provvederà alla distribuzione di biostimolanti per agevolare la radicazione. Successivamente bisognerà provvedere alla legatura dei nuovi tralci e se necessario posizionare la reticelle anti animale. Nei periodi caldi si provvederà ad effettuare irrigazioni localizzate con il carro botte.

PASCOLI E SEMINATIVI

Si procederà alla semina di parcelle solo su richiesta dei docenti della materia, all'interno delle aree recintate. Mentre i seminativi ed i pascoli non recintati non verranno utilizzati.

SERRE

Le due serre presenti, ristrutturate, sono attive e coltivate con varie tipologie di piante. La serra in cui si effettuano le coltivazioni sul terreno andranno coltivate con varie tipologie di piante da orto, così come stabilito dai docenti. Nella serra fuorisuolo in cui sono presenti i bancali saranno coltivate piante in vaso e si provvederà alla produzione di piantine tramite taleggio.

CAMPO DI PIANTE OFFICINALI

Il campo di piante officinali allocato accanto al plesso scolastico, danneggiato dal pascolo abusivo, andrà ristrutturato ed ampliato. Una parte ad oggi ospita il vivaio di viti e sono state posizionate nuove piante di oleandro ed alberi di Ginkgo Biloba.

CONTRADA TORRE

Detta contrada si trova lungo il torrente Briga ha una giacitura pianeggiante ed è dotata di un antico pozzo realizzato in muratura con mattoni pieni adoperato per l'irrigazione delle colture ornamentali. Per i frutteti viene adoperata l'acqua del Consorzio Irriguo Briga e si attinge da una vasca posizionata a monte.

FRUTTETO

Il frutteto costituito da diverse varietà quali: pesche, albicocche, nespole, fichi, susine, nettarine, arance, limoni, mandarini e clementine disposte in sesto irregolare, è stato oggetto d'interventi di ordinaria manutenzione, potatura, concimazione e scerbatura. Non sono stati eseguiti interventi fitosanitari. Date le condizioni degli arboreti sarebbe auspicabile rinnovarli impiantando una nuova collezione varietale locale da frutto.

OLIVETO

L'oliveto andrà trattato come in c/da S. Placido.

SERRA ED OMBRAI

La serra e gli ombrai presenti sul fondo non sono utilizzabili in quanto necessitano di essere sistemate e rese sicure e funzionali.

Da evidenziare la necessità di ripristinare il 70% della recinzione del fondo ormai obsoleta con paletti marci ed in parte crollata.

CONTRADA SBARNA

In questa contrada sono ubicate delle serre ed ombrai ormai non più utilizzabili ed è in atto l'esproprio dell'intera area da parte del comune di Messina.

Tutti i prodotti ottenuti in azienda saranno commercializzati all'interno dell'Istituto Superiore "G. Minutoli", eccetto il vino DOC "FARO" annata 2010, 2011, 2012 e 2014 commercializzato in Italia ed all'estero. Entro Giugno si procederà al riconoscimento e all'imbottigliamento del 2015 e 2016.

BILANCIO PREVENTIVO 2019

USCITE

AZIENDA CUPPARI

Spese ordinarie € 5.000,00 (concimazione, trattamenti antiparassitari, carburante, manutenzione macchine ed attrezzi).

Spese straordinarie € 24.007,68 (regolarizzazione parco macchine, sostituzione trattore gommata, nuovo impianto vigneto)

CANTINE CUPPARI

Spese ordinarie € 5.000,00

Spese straordinarie € 22.000,00 (acquisto contenitori – botti, silos e bottiglie)

Totale Uscite : € 56.007,68

ENTRATE

Provenienti dalla vendita dei prodotti aziendali ivi compreso il vino.

€ 57.000 (30.000 di previsione e 26.007,68 di avanzo anno 2018)

Totale Entrate : € 56.007,68

CONCLUSIONI

La finalità del programma futuro è il miglioramento delle caratteristiche qualitative delle produzioni e delle tecniche agronomiche, la salvaguardia, il ripristino di colture ad alto valore ambientale a rischio di abbandono, senza tralasciare l'aspetto didattico divulgativo.

L'obiettivo principale delle azioni è il miglioramento della qualità dei processi produttivi e delle produzioni, così da assicurare l'adeguamento alle norme nazionali e comunitarie che disciplinano il settore.

Favorire la commercializzazione con marchi di qualità e incoraggiare tecniche sempre più sostenibili da un punto di vista ambientale, anche al fine di mantenere il ruolo dell'agricoltura nella caratterizzazione del paesaggio delle aree rurali.

Il perseguimento di tali obiettivi rende necessario la razionalizzazione delle tecniche agronomiche in funzione delle specificità dei fattori climatici, pedologici, storici e relativi al capitale umano che concorrono alla produzione dell'azienda.

Per raggiungere tali obiettivi occorre lavorare con azioni integrate, che riguardano sia l'introduzione d'innovazione nelle diverse fasi della filiera, sia il miglioramento delle conoscenze e delle competenze dei diversi operatori.

Di conseguenza gli obiettivi operativi del programma futuro dovranno essere:

- 1) **diffondere** tra gli operatori le conoscenze e le innovazioni tecnico-scientifiche, che nelle diverse fasi della filiera, consentono di ottenere prodotti di qualità;
 - 2) **aumentare** il livello professionale e imprenditoriale degli operatori in azienda;
-

- 3) **migliorare** le tecniche di difesa fitosanitaria, finalizzandole a un miglioramento della qualità organolettica, igienico-sanitaria del prodotto e al tempo stesso a una riduzione dell'impatto ambientale;
- 4) **utilizzare** i mezzi di difesa fitosanitaria alternativi e/o complementari a quelli chimici;
- 5) **monitorare** gli andamenti stagionali al fine di individuare l'epoca ottimale di raccolta e monitorare e ottimizzare i tempi di raccolta, stoccaggio, trasporto e trasformazione delle produzioni;
- 6) **sensibilizzazione** dei produttori verso una gestione di qualità e l'adozione di procedure che ottimizzino il processo produttivo e la gestione delle informazioni necessarie alla rintracciabilità di filiera.

Grato per la fiducia accordatomi, ringrazio il Dirigente e quanti mi hanno collaborato per il raggiungimento degli obiettivi finali.

Tanto il sottoscritto doveva in adempimento all'incarico ricevuto.

Messina, 01.01.2019

Il Prof. Salvatore Galletta

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL LABORATORIO PROVE MATERIALI

Premesso che annualmente il DSGA sulla scorta dei proventi e delle spese, documentate con rispettive fatture, redige bilancio consuntivo e preventivo delle attività di laboratorio con la presente il sottoscritto prof. arch. Biagio Cacciola direttore del laboratorio prove dei . LPM redige la relazione informativa sull'andamento dell' LPM.

Cenni generali sul LPM

LPM dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Minutoli" di Messina opera sin dal 1983 autorizzato dal Ministero dei Lavori Pubblici CSLP nel settore "A" (calcestruzzi, Acciai, laterizi, leganti idraulici) come definito anche dalla cir. 08 settembre 2010, n° 7617 / STC; emette certificati di prova validi ai sensi della normativa tecnica antisismica. Inoltre il laboratorio ha anche una valenza didattica per il corso C.A.T. dello stesso Istituto.

La concessione ha validità quinquennale ed rinnovata alla scadenza su conforme parere del CSLP; Il personale del laboratorio autorizzato dal CSLP è costituito da sperimentatori e personale di direzione. Le caratteristiche professionali, per detto personale, sono definite dalla normativa autorizzativa.

Il personale sperimentatore è costituito per un totale di sei tecnici, di cui due specializzati anche nelle prove in situ.

Il personale di direzione è costituito da cinque unità. Il D.S. rappresentante legale del LPM; Il DSGA con compiti amministrativi; il direttore del laboratorio; il responsabile delle sicurezza ed e il responsabile di qualità.

Il laboratorio opera in regime di qualità ed è la certificato ICIM. Pertanto il suo funzionamento ancorché regolamento e sottoposto a periodiche visite ispettive interne e del certificatore.

Il laboratorio fa parte della rete nazionale dei laboratori di prova materiali autorizzati dal CSLP afferenti a scuole pubbliche che all'interno della rete si svolgono attività di ricerca e studio; attività di informazione interna ed esterna; organizzazione e gestione di attività di formazione; prove inter laboratorio; ricerche di mercato; collaborazioni con il Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel corso degli anni i laboratori degli Istituti Statali hanno prodotto una notevole mole di materiale didattico, svolto prove inter laboratorio, effettuato corsi di formazione per Direttori di laboratorio, per gli Sperimentatori e per il personale amministrativo. Tali attività hanno prodotto un consistente miglioramento sia della professionalità degli addetti, sia della qualità del servizio offerto all'utenza, determinando in più di una occasione l'apprezzamento dei responsabili del Servizio Tecnico Centrale.

Campo di intervento

Il laboratorio opera nel campo della certificazione nel settore "A" (calcestruzzi, Acciai, laterizi, leganti idraulici) come definito dalla cir. 08 settembre 2010, n° 7617 / STC;

Con riferimento al disposto del comma 2 dell'art. 59 del DPR n. 380 del 6 giugno 2001 nonché alle vigenti norme tecniche sulle costruzioni, le autorizzazioni disciplinate dalla presente Circolare riguardano i seguenti settori di prova e certificazione:

- Settore A

LEGANTI IDRAULICI

PROVE FISICHE: Prova di indeformabilità; Determinazione del tempo di presa; Determinazione della finezza di macinazione;

PROVE DI RESISTENZA MECCANICA: Resistenza su malta plastica;

CALCESTRUZZI

MISURE FISICHE: Peso dell'unità di volume; Prova di abbassamento al cono (slump test);
PROVE DI RESISTENZA MECCANICA: Rottura a compressione di cubi o cilindri; Rottura a flessione; Rottura per trazione indiretta (prova brasiliana);
PROVE E MISURE SPECIALI: Modulo di elasticità normale a compressione; Ritiro; Determinazione della profondità della penetrazione dell'acqua in pressione; Determinazione del contenuto d'aria nel calcestruzzo fresco; Calcestruzzi SCC: determinazione dello spandimento e tempo di spandimento (UNI 11041); Calcestruzzi SCC: determinazione del tempo di efflusso (UNI 11042); Calcestruzzi SCC: scorrimento confinato tramite scatola (UNI 11043, 11044, 11045);
PROVE SU AGGREGATI PER CALCESTRUZZO: Massa volumica dei granuli e assorbimento di acqua; Analisi granulometrica e contenuto dei fini; determinazione indice di forma e appiattimento dell'aggregato grosso; Determinazione equivalente in sabbia; Determinazione valore di blu; Determinazione reattività alcali aggregati; Resistenza alla frammentazione (Los Angeles); Resistenza all'usura (Micro Deval); Determinazione del contenuto in sostanza organica; Contenuto di carbonato negli aggregati fini; Massa volumica dei granuli e assorbimento di acqua; Resistenza al gelo/disgelo;
LATERIZI PER MURATURA E PER SOLAI: Resistenza a compressione in direzione dei fori; Resistenza a compressione trasversale ai fori; Resistenza a trazione per flessione su listelli; Determinazione della percentuale di foratura ed area media della sezione di un foro; Coefficiente di dilatazione lineare; Prova di punzonamento; Prova di dilatazione per umidità; Assorbimento d'acqua; Durabilità ai cicli di gelo e disgelo;

ACCIAI

PROVE DI TRAZIONE: Su spezzoni di barre da cemento armato (con determinazione - dell'area della sezione della barra equipesante; - dei carichi di snervamento e rottura; - dell'allungamento sotto carico massimo Agt); Idem come sopra su provini eventualmente ricavati da barre di diametro > 30 mm; Idem come sopra per reti e tralicci elettrosaldati; Su fili, barre, trecce e trefoli da precompresso, (con determinazione - dell'area della sezione; - dei valori richiesti fra fpt, fpy, fp(1), fp(0,1); - dell'allungamento sotto carico massimo Agt); Su provini ricavati da profilati e lamiere (con determinazione - dei carichi di snervamento e rottura; - dell'allungamento percentuale a rottura;

ALTRE PROVE MECCANICHE SUGLI ACCIAI: Piegamento a 180° a freddo; Piegamento 90° con raddrizzamento dopo riscaldamento; Resistenza al distacco del nodo per reti e tralicci elettrosaldati;

PROVE E MISURE SPECIALI: Modulo di elasticità normale; Diagramma di deformazione; Resilienza di Charpy a temperatura ambiente ed a freddo; Determinazione del valore dell'area relativa di nervatura fr per l'acciaio nervato ed fp per l'acciaio dentellato, ai fini della valutazione dell'indice di aderenza;

PRELIEVI IN SITU

CALCESTRUZZI: indagini pacometriche; prelievi di carote da strutture.

ACCIAI: prelievi di armature metalliche.

Attrezzature

Il laboratorio dispone di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento delle prove obbligatorie di cui sopra, nella quantità adeguata rispetto alla numerosità, all'entità ed alla tipologia di attività svolta, e comunque deve disporre almeno delle attrezzature elencate nel seguito:

• Settore A

PROVE SU CALCESTRUZZI, AGGREGATI PER CALCESTRUZZI E LATERIZI: macchina per prove a compressione con portata non inferiore a 3000 KN conforme alle Norme UNI 12390/4 e dotata di diverse scale o comunque in grado di garantire la classe 1 a partire da 300 KN; spianatrice per rettifica meccanica dei provini; camera climatizzata o vasca di maturazione normale a controllo automatico della temperatura e dell'umidità, per la maturazione dei provini; stufa per l'essiccazione

degli aggregati; serie unificata di setacci e crivelli; setacciatore meccanico o elettromagnetico; betoniera da laboratorio; bilance per cubi, per inerti, ecc. di varia portata e precisione; macchina per prove di compressione su laterizi o, in alternativa, accessori per dette prove con la pressa dei calcestruzzi; qualora si utilizzino gli accessori, è comunque necessario verificare che la pressa abbia le caratteristiche tecniche e dimensionali idonee per poter eseguire le prove in questione; celle di carico di portata adeguata per il controllo di taratura della pressa per calcestruzzi; carotatrice per calcestruzzi; cono di Abrahms; estensimetro di precisione per la determinazione dei coefficienti di dilatazione e ritiro; telaio per prove di ritiro; accessori per le prove di punzonamento sui laterizi; stacci a barre per la determinazione indice di appiattimento; calibro per aggregati per la determinazione indice di forma; attrezzatura per prova Los Angeles; attrezzatura per prove di gelo e disgelo su laterizi; attrezzatura per la determinazione della profondità di penetrazione dell'acqua nel calcestruzzo; 1.21 porosimetro;

PROVE SUI LEGANTI IDRAULICI: pinze di Le Chatelier e relativo set per prove di indeformabilità; apparecchio di Vicat (o apparecchio di Gillmore); stampi normalizzati per provini di malta; mescolatrice; pressa da 250 KN per prove di flessione e compressione su provini di cemento, ovvero altra attrezzatura in grado di consentire l'esecuzione delle prove suddette in conformità alle disposizioni della norma UNI EN 196/1; strumentazione per la determinazione dell'unità di volume tramite pesata idrostatica;

PROVE SUGLI ACCIAI: macchina universale con portata non inferiore a 600 KN, completa di attrezzatura per il tracciamento dei diagrammi sforzi-deformazioni, dotata di diverse scale o comunque in grado di garantire la classe 1 a partire da 30 KN; la macchina universale dovrà altresì essere in grado di eseguire efficacemente le prove sugli acciai da precompresso; attrezzatura, indipendente dalla macchina universale, per le prove di piegamento e raddrizzamento delle barre per cemento armato, compresa l'attrezzatura per l'eventuale riscaldamento dei campioni prima del raddrizzamento; pendolo di Charpy per prova di resilienza degli acciai laminati con relativa cella frigorifera; celle di carico per il controllo di taratura della macchina universale, di portata adeguata a quella della universale stessa; calibri e bilance di precisione per la determinazione di dimensioni e peso dei campioni; tranciatrice o altra attrezzatura per il taglio dei ferri; dispositivo segnaprovette; estensimetri per la determinazione del modulo elastico sui campioni di acciaio, normale e da precompresso.

Locali

Premesso che i locali del laboratorio devono essere in regola con le vigenti disposizioni in tema di regolamenti urbanistici, di igiene e sicurezza del lavoro; gli stessi devono avere una superficie utile, costituita da spazi operativi, uffici, depositi ed altri servizi, adeguata all'entità ed al tipo di prove da svolgere, agli spazi d'uso e di manovra delle attrezzature di prova, nonché al personale impiegato, nel rispetto delle norme vigenti a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro. I locali nei quali vengono eseguite le prove devono avere caratteristiche tali da consentire la corretta e razionale esecuzione delle prove stesse; devono essere opportunamente protetti da condizioni anomale per effetti di temperatura, polvere, umidità, vapore, rumore, vibrazioni etc. e devono essere mantenuti in condizioni adeguate.

Che Le attrezzature ed i macchinari devono essere disposte in modo tale da ridurre il rischio di guasti o di danni e permettere agli addetti di operare agevolmente, nel rispetto delle norme di sicurezza. Quando le prove lo richiedano, i locali devono essere dotati di dispositivi per il controllo delle condizioni ambientali. L'accesso alle zone di prova deve essere controllato in modo adeguato; devono inoltre essere definite le condizioni per l'eventuale accesso di persone non addette.

DESCRIZIONE: Il laboratorio è disposto nel piano seminterrato del fabbricato a tre elevazioni fuori che costituisce la sezione Geometri dell'Istituto Superiore Minutoli di Messina, ubicato in Via 37/B di Contrada Gazzi – Fucile G. Minutoli” del Comune Messina.

L'ingresso al laboratorio è differenziato rispetto a quello principale della Scuola, utilizzato dai docenti e dagli allievi. La Committenza accede al laboratorio da un ingresso carrabile posto sul retro

dell'Istituto e normalmente chiuso con un cancello scorrevole motorizzato, comandato direttamente dal personale del laboratorio stesso.

Il cancello immette nello spazio interno alla scuola e da questo ad una rampa carrabile di accesso alla sede del laboratorio.

Il laboratorio è planimetricamente costituito da un ampio locale di forma sostanzialmente rettangolare costituente l'ala destra dell'edificio scolastico.

In adiacenza all'ingresso posto alla fine della rampa, sono ubicati due vani, uno per l'accettazione ed uno per la segreteria, nonché un ampio spazio per la ricezione e lo stoccaggio dei campioni da sottoporre a prove, che vengono disposti su carrelli mobili in dotazione del laboratorio.

Nella parte centrale del laboratorio sono disposte tutte le macchine e le attrezzature necessarie per la esecuzione delle prove sui materiali.

Nella parte finale, sono realizzati due vani, uno per la direzione ed uno per l'archivio, oltre un disimpegno per l'accesso diretto sia ai due predetti vani, che al servizio igienico munito di anti bagno.

Una scala in ferro, protetta da porta antincendio e cancello in ferro, mette in comunicazione il laboratorio con l'interno della scuola.

Nel locale utilizzato per le prove è stata predisposta una localizzazione delle attrezzature e dei materiali tendente ad ottimizzare l'impiego delle risorse lavorative e consentire la corretta e razionale esecuzione delle prove stesse.

Per evitare sovrapposizioni e confusione tra aree di intervento e spazi per il passaggio, tutte le attrezzature sono disposte a margine delle murature che contornano il locale, lasciando al centro un ampio spazio per la corsia di passaggio.

La particolare ubicazione del locale di prova esclude che lo stesso possa essere interessato da variazioni anomale di temperatura e umidità.

Il personale impegnato per le prove sui materiali, alla fine delle operazioni, provvede direttamente e tempestivamente ad eliminare gli eventuali residui delle lavorazioni, mentre il personale addetto alle pulizie provvede alla fine della giornata lavorativa, ad eliminare eventuali depositi di polvere ed il diffondersi anche all'interno dei macchinari, effettuando tutti i lavori che allo scopo si ritenessero necessari.

Particolare attenzione è posta a limitare al minimo la rumorosità e le vibrazioni dei macchinari, anche attraverso costanti interventi di manutenzione e controllo, al fine di impedire che la presenza di diffuse anomalie possa alterare i risultati delle prove effettuate.

Ulteriore attenzione è posta a garantire un continuo ricambio naturale dell'area al fine di evitare depositi di vapore nel locale e nelle attrezzature

La disposizione dei macchinari all'interno del locale permette agli addetti di operare agevolmente ed in condizioni di assoluta sicurezza.

Il locale, in considerazione di quanto sopra esposto, consente una corretta e razionale esecuzione delle prove di laboratorio.

I vani adibiti ad accettazione, segreteria e direzione, attrezzati con scrivanie ed armadi per la conservazione di materiale cartaceo (modulistica, certificazioni, legislazioni, libri, ecc.) e di personal computer con video e stampanti, collegati in rete con il server della direzione per la stesura e stampa delle certificazioni.

Il vano adibito a Direzione, costituisce il locale di rappresentanza utilizzato dal Direttore del Laboratorio.

Quadro economico

Per il suo funzionamento il laboratorio opera con i proventi delle certificazioni a seguito prove e prelievi in situ. Questi rappresentano gli unici utili del laboratorio ovvero il "**valore della produzione**".

Per quanto riguarda le uscite "**costi di produzione**" esse sono da riferirsi prevalentemente alle spese per la gestione del laboratorio ed a quelle per gli acquisti di macchinari.

SPESE GESTIONE: spese per il pagamento delle prestazioni del personale di direzione e degli sperimentatori; per corsi di aggiornamento e formazione del personale; per incontri con il CSLP e riunioni gruppo ALP; per le verifiche di taratura; per la certificazione di qualità; per lo smaltimento dei provini; per eventuali interventi di manutenzione ordinaria oltre ai materiali di consumo e d'ufficio.

Inoltre durante l'esercizio annuale saranno effettuate spese di carburati, pedaggi autostradali e manutenzione mezzo trasporto per le prove in situ.

Tutte le voci di questa categoria, saranno direttamente proporzionali alle attività svolte ovvero agli utili e rappresentano le spese: PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO; SPESE PER SERVIZI; SPESE PER IL PERSONALE.

SPESE ACQUISTI: per acquisto di nuovi macchinari, o di parti di consumo degli stessi; per acquisto di attrezzature per il funzionamento del laboratorio e spese di manutenzione straordinaria.

Allo stato attuale per le spese dei macchinari essendo presente in laboratorio tutte le macchine necessarie per eseguire le prove non si prevedono nuovi acquisti ad eccezione di un mezzo per il trasporto delle attrezzature e degli sperimentatori nel caso di prove in situ.

Inoltre non si prevedono, tranne imprevisti, spese di manutenzione straordinaria.

Durante l'esercizio annuale saranno effettuate spese per le parti di consumo dei macchinari (corone dentate per carotatrice, etc.).

Tutte le voci ricomprese in questa categoria, fatta eccezione per i consumi, non sono ricorrenti annualmente e rappresentano le spese: ACQUISTO NUOVE ATTREZZATURE; MANUTENZIONE STRAORDINARIA; AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI.

Per quanto detto e relativamente alla annualità 2019 sulla scorta dell'andamento negli anni precedenti si produce il seguente quadro riepilogativo:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. MINUTOLI" - MESSINA
SCHEDE ILLUSTRATIVE FINANZIARIE PROGETTO/ATTIVITA'
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 - CONTO ECONOMICO – PREVISIONE
PROGETTO: ATTIVITA' CONTO TERZI - LABORATORIO PROVE SU MATERIALI DA COSTRUZIONI

A	VALORE DELLA PRODUZIONE	IMP. AL NETTO DI IVA
1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 100.000,00

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 100.000,00
---------------------------------------	---------------------

B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
	SPESE STRUMENTALI E AVANZO DI GESTIONE	
2	(Manutenzioni, ammortamenti, acquisti, avanzo di gestione)	€ 62.000,00
4	SPESE PER IL PERSONALE	€ 38.000,00

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 100.000,00
--------------------------------------	---------------------

Avendo concluso la trattazione si rassegna la presente relazione, rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Messina, lì 08/02/2019

Il Direttore Tecnico
Prof. Biagio Cacciola